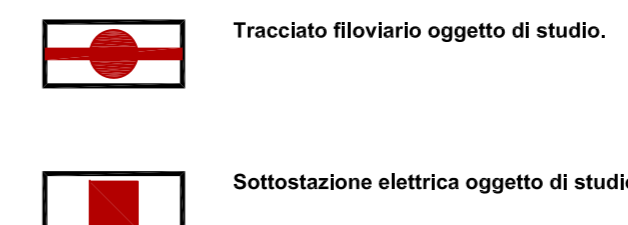


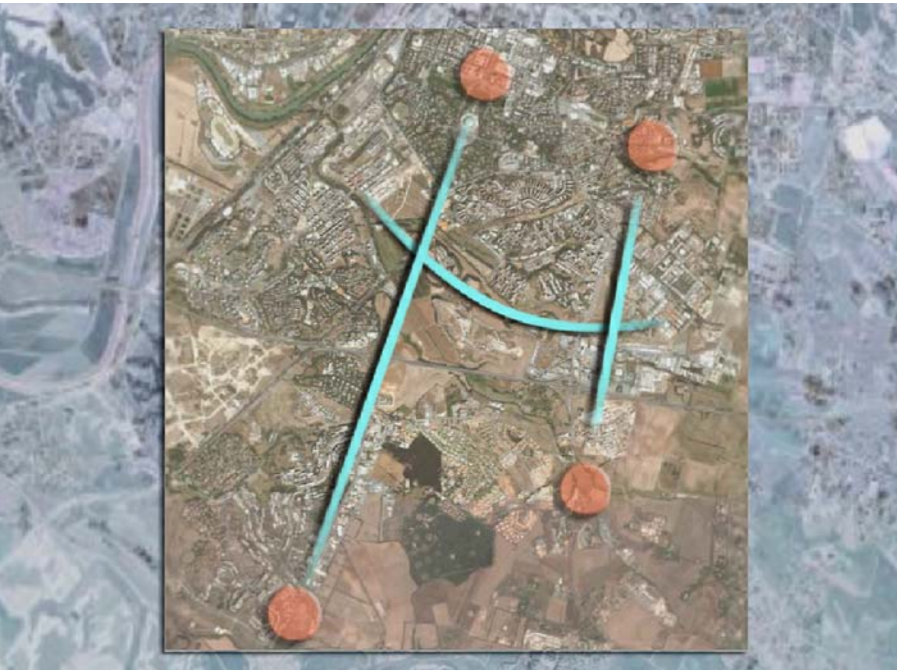
**LEGENDA**

- Unità ubiquitarie di ambiente continentale**
- R** Depositi Antropici (Riparti)  
Depositi eterogenei dovuti all'ammassamento ed allo spostamento dei materiali per rilevati stradali, ferroviari, terrapieni, colmate. Spessore fino a 30 m.
- Unità Quaternarie di ambiente continentale**  
Sistemi Arcaici - Fiumine  
Sistema Fiume Tevere
- SFTba** Depositi Alluvionali  
Depositi alluvionali all'interno delle arginature artificiali del Fiume Tevere. Si tratta di alternanze di sabbie, silt, argille e livelli ricchi di materia organica.
- SFTba** Depositi Alluvionali  
Depositi siliceo-sabbiosi e siliceo-argillosi della pianura alluvionale sono costituiti da depositi fini siliceo-argillosi alternati a livelli sabbiosi ed a livelli di torbe a diversa profondità.
- Sistemi Quaternari**  
Litosoma Sacrofano-Branconio (Distretto Vulcanico Sabatino)
- VTN** Formazione di Villa Taverna  
Sabbie fluviiali ad elementi vulcanici, ghiaie calcaree e silicee a matrice sabbiosa ad elementi vulcanici. Limi con abbondanti resti di vegetali e conchiglie traverzine.
- Litosoma Tuscolano-Armiseno (Distretto Vulcanico dei Colli Albani)
- AUA** Formazione Aurelia  
Ghiaie e sabbie poligeniche di ambiente fluvio-lacustre, ad elementi vulcanici a laminazione incrociata. Intingolati senza grugliati con noduli sabbiosi (Cerasotermia Lamarkii). Al di sopra, con spessori variabili e talvolta alternati in più ripetizioni, si rinvengono livelli cinerici biancastri, fini, da debolmente a mediamente coesi, talvolta conchigliati, con fossili vegetali e resti di molluschi (Gastropoda sp. e Terrestri). Molto frequente è la presenza di fini giacomelliti e calcare e di travertini.
- (Litosoma Vulcano Laziale (Distretto Vulcanico dei Colli Albani)
- VSNI** Formazione di Villa Senese  
a riferibile all'ultima eruzione di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale, cui è legata la forma attuale della colata del Vulcano dei Colli Albani con meccanismi di colata proclastica (VSN e VSNI) a later (VSN). L'unità è costituita dall'alto da:
- VSNI** Membro di Grottoni  
Nelle zone distali, principalmente lungo la valle del Tevere, sono presenti i depositi derivanti dal rimangiamento alluvionale ed immediatamente post-eruttivo di VSNI e di VSNI; che formano la bifaccie ghiaioso-sabbiosa. Sabbie e ghiaie generalmente a gradazione incrociata e a testoni, da diasato a massasse, interrotte a livelli sabbiosi massivi, malstrutturati, in facce fluviiali e da flusso iperconcentrato, costituiti internamente di scorie nere e rosse, liti oblate e lavici, cristalli di leucite più o meno analizzata, clinopirosseni, e granati.
- VSNI** Pozzolanelle  
Deposito proclastico massivo, di colore da viola a nero, a matrice cinerica grossolano-lapillosa, povero in fidi e ricco di cristalli di leucite, biotite e clinopirosseni, contenente grosse scorie nere, generalmente incoerenti. Lapilli e blocchi di liti lavici e olivocristallini possono raggiungere il 30% del deposito. Spesso sono presenti gas pipes. Composizione da latitofidatica a foiditica.
- "Tufo di Villa Senese" e "Pozzolanelle" Auctt.**
- VSNI** Tufo Lionato  
Deposito proclastico massivo, biotite, e matrice cinerica-lapillosa, con abbondanti punti gialli, scorie grigie, liti lavici e olivocristallini a gradazione inversa, di colore da giallo a rosso a marrone in gradazione verticale. Localmente nella parte alta del deposito sono presenti "spugne", Gas-pipes, laminazioni e impronte di tronchi sono spesso presenti nelle zone distali e nelle paleovalle. La composizione da k-foiditica a latitofidatica.
- "Tufo Lionato Liscio" Auctt.**
- Sistemi Torrici**  
(Litosoma Vulcano Laziale (Distretto Vulcanico dei Colli Albani)
- PNR** Pozzolane Nere  
Unità proclastica di colore nero, in facce massive e caotica, localmente con gas pipes, a matrice scoriaio-cinERICA, nella quale sono disperse scorie di dimensioni fino a 15 cm; liti lavici olivocristallini e scoriaio-limoniteo-olivocristallini di dimensioni fino a 10 cm e cristalli di leucite e clinopirosseni. Al lato è frequente una zona foidica per calcificazione. La genesi del deposito è lacustre. Alla base è presente un livello di scorie da caduta. Composizione latitofidatica. Al lato sono localmente presenti depositi vulcanoclastici massivi tipo debris flow derivanti dal rimangiamento dell'unità. L'unità è riferibile ad una eruzione lignimbrilica di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Pozzolane Nere" Auctt.**
- FTR** Formazione di Fosso del Torrione  
Ghiaie, sabbie e fidi poligenici in facce fluviiali e fluvio-lacustre a riarrangiamento di canali, con elementi vulcanici derivanti prevalentemente dall'eruzione delle Pozzolane Rosse, delle Pozzolane Nere, e del Tufo Rosso a Scorie Nere Salariai; silt calcarei a luoghi fortemente cementati ed argille in alternanza impogiate che passano lateralmente a depositi di travertini floculati e livelli cementati.
- "Formazione di S. Cosimato" Auctt. p.p.; "Unità di San Paolo" Auctt. p.p.**
- FTR** Conglomerato Giallo  
Depositi vulcanoclastici sabbioso-ghiaiosi, da diasati a massasse, malstrutturati in banchi, costituiti da scorie arrotondate ghiaie e rosse, liti lavici eterometrici, e cristalli di clinopirosseni, biotite e leucite analizzata. Presenta al suo interno superfici di erosione e obolite alterazione. L'unità rappresenta una successione da later con meccanismi da flusso iperconcentrato e debris flow passanti lateralmente a depositi fluviali.
- RED** Pozzolane Rosse  
Unità proclastica massiva e caotica, semicoerente, da rosso a viola violacea e grigio scuro, a matrice scoriaio-povera della frazione cinerica, con scorie di dimensioni fino a 20 cm; liti lavici; sedimenti limoniteo-olivocristallini e olivocristallini di dimensioni fino a 20 cm e abbondanti cristalli di leucite, clinopirosseni e biotite. Composizione latitofidatica. Nella parte alta del deposito sono frequenti gas pipes. La genesi del deposito è lacustre. L'unità è riferibile ad una eruzione lignimbrilica di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Pozzolane Inferiori", "Pozzolane di San Paolo" Auctt.**
- LLL** Lave di Vallorano  
Lave grigio scure, a frattura da concolide a scheggiosa, da affriche a debolmente porfiritiche, con pasta vetrosa o microcristallina con rari cristalli di leucite e clinopirosseni. La composizione chimica è k-foiditica.
- Sistemi Villa Giori**
- SKF** Tufi Stratificati Variocolori di Beaulieu  
Successione di depositi proclastici lapillosi e cinerici in strati continui scorie e liti lavici di dimensioni centimetriche da ricadute, interrotti a livelli vulcanoclastici rimangiati, orizzonti pedogonitici e depositi limoniteo-olivocristallini. Nella parte superiore della successione i livelli laterali sono costituiti da porri di foidite bianco-giallasta e sabbie e clinopirosseni in tre banchi con aree di affioramento differenziali.
- "Grottoni" Auctt.**
- VGU** Formazione di Valle Giulia  
La formazione è costituita alla base da livelli di ghiaie minute poligeniche a stratificazione incrociata, passanti a sabbie e limi sabbiosi a conchiglie carbonacee con stratificazione suborizzontale. Verso l'alto sono presenti travertini floculati in banchi ("tartaro"), inglobanti lenti di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche. Ambiente fluviale e fluvio-palustre.
- Sistemi Flaminia**
- TDC** Unità di Tor de' Cenci  
Deposito proclastico, grigio giallasto cinerico, da massivo e coatto a stratificato, con lapilli acronarconi fino a 3 cm di diametro sia nella matrice che in livelli stratificati. Lo strato è composto da liti lavici e scorie di diametro < 3 cm e cristalli di leucite analizzata, clinopirosseni e biotite. Frequenti impronte di alberi. Alla base è presente un deposito di scorie da ricadute. Chiamato a tortuosi. Il deposito è riferibile ad una eruzione heatomagnatica di grande volume con meccanismi di deposizione da colata proclastica del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Tuffi Antichi", "Tuffi Pisciottini" Auctt.**
- Sistemi Mugliano**
- PGLw** Membro della Pisana - Lufaccie argilloso-sabbiosa  
Alternanze impogiate di argille grigie e fini sabbiosi, più sabbiose verso il tetto, con abbondanti resti di Cerasotermia Lamarkii. Opere Eubae e Venerupia Senesense. Ambiente da lagunare a borale.
- "Argille e Venerupia Senesense" Auctt.**



**ROMA** ROMA METROPOLITANE  
DIRETTORE TECNICO: Ing. Luigi Napoli  
DIREZIONE PROGETTAZIONE: Responsabile Ing. Claudio Pasquilli  
DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. Carlo Di Pietro

SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO A CAPACITA' INTERMEDIA A SERVIZIO DEI  
CORRIDOI EUR-TOR DE' CENCI ED EUR LAURENTINA-TOR PAGNOTTA-TRIGORIA



RESPONSABILE DEL PROGETTO arch. M. Meloni	RESPONSABILE DIREZIONE PROGETTAZIONE Ing. C. Pasquilli	RESPONSABILE DI PROGETTO Ing. M. Enchelli	GEOLGIA dot. geol. E. Picchilli
--	---	--	------------------------------------

**CORRIDOIO EUR-TOR DE' CENCI - VARIANTE DI TRACCIATO**  
Conferenza di Servizi (27.11.2015 e 14.07.2017)

**PROGETTO DEFINITIVO**  
RELAZIONI SPECIALISTICHE  
GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Carta Geologica		COMMESSA		CODIFICA		
rev	data	descrizione	redatto	verificata RP	approvata DP	autorizzato RAP
1	Settembre 2015	INVESTIGAZIONE PER COS	geol. E. Picchilli	Ing. M. Enchelli	Ing. C. Pasquilli	arch. M. Meloni
2	Ottobre 2017	PROGETTO DEFINITIVO	geol. E. Picchilli	Ing. M. Enchelli	Ing. C. Pasquilli	arch. M. Meloni
3						
4						

scala: 1:10.000

TDC A I P E

T U D T D C C D D B 0 0 4 A